

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

**Le agevolazioni di fonte nazionale**

**Fondo per la crescita sostenibile (ex FIT – Fondo per l'innovazione tecnologica) DL “Crescita 1” (decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134),**

---

Il Fondo è destinato al “finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo”,  
In particolare l'attività del fondo persegue i seguenti obiettivi:

- la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
- il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

Decreto interministeriale 8 marzo 2013

Sono state individuate le seguenti tipologie di interventi:

- **interventi per il sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo**, finalizzati, nell'ambito definito dal programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020", a sostenere progetti volti ad introdurre significativi avanzamenti tecnologici tramite lo sviluppo di tecnologie abilitanti (tecnologie ad alta intensità di conoscenza e associate ad elevata intensità di R&S, a cicli d'innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati) o di tecnologie che consentano di fronteggiare le "sfide per la società" definite in accordo con la strategia Europa 2020;
- **interventi finalizzati al rafforzamento della struttura produttiva del Paese**, diretti a:
  - incrementare la capacità competitiva di settori e comparti produttivi che necessitano di un riposizionamento competitivo e di una riqualificazione dei sistemi di produzione;
  - incrementare e potenziare la base produttiva delle aree territoriali in ritardo di sviluppo, con particolare riferimento alle regioni del Mezzogiorno;
  - riqualificare e riconvertire aree che versano in una situazione di crisi industriale;
  - **interventi per l'internazionalizzazione delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero**, attuati in raccordo con le azioni attivate dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese (ICE). Il Fondo interverrà, in particolare, a sostegno dei progetti delle imprese finalizzati a elaborare adeguati modelli distributivi, sviluppare piattaforme e-commerce e di franchising per le PMI, diffondere e tutelare il "Made in Italy", favorire la partecipazione a fiere e a gare internazionali, nonché alla realizzazione di una strategia di internazionalizzazione;
  - **interventi per "progetti speciali"** sono diretti a sostenere la riqualificazione competitiva di specifiche aree tecnologiche-produttive ritenute strategiche per la competitività del Paese. Questi progetti potranno prevedere una pluralità di interventi, anche di natura non strettamente agevolativa, come ad esempio interventi per la semplificazione normativa, e saranno finalizzati alla creazione di nuova occupazione o alla salvaguardia dell'occupazione esistente.

Le agevolazioni del Fondo sono concesse nella forma del finanziamento agevolato. La possibilità di concedere incentivi in forma diversa è subordinata al cofinanziamento comunitario o regionale.

Gli interventi del Fondo sono attuati con bandi ovvero direttive del Ministro dello sviluppo economico, in cui sono individuati, in particolare, l'ammontare delle risorse disponibili, i requisiti di accesso dei soggetti beneficiari, le condizioni di ammissibilità dei programmi d'investimento o dei progetti di ricerca e sviluppo, le spese ammissibili, la forma e l'intensità delle agevolazioni, nel rispetto delle intensità massime stabilite dalla normativa comunitaria, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle domande, i criteri di valutazione dei programmi o progetti e le modalità per la concessione ed erogazione degli aiuti.

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

**Bandi per progetti di R&S, settore ICT e industria sostenibile**

---

Il bando ICT-Agenda Digitale , adottato con **decreto ministeriale 15 ottobre 2014** e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 4 dicembre 2014, ha lo scopo di sostenere progetti in grado di esercitare un significativo impatto sullo sviluppo del sistema produttivo e dell'economia del Paese, grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili e sviluppando specifiche Tecnologie Abilitanti, nell'ambito di quelle definite dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020", con adeguate e concrete ricadute su determinati settori applicativi.

Il bando Industria sostenibile, adottato con **decreto ministeriale 15 ottobre 2014** e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014, riguarda progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, che, utilizzando le Tecnologie Abilitanti Fondamentali, anch'esse definite nel Programma "Orizzonte 2020", si sviluppano nell'ambito di specifiche Tematiche rilevanti, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, più rapido impatto sulla competitività e più immediate applicazioni industriali.

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

**Soggetti ammissibili**

Possono accedere agli strumenti agevolativi i seguenti soggetti:

- a) le imprese che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi e 3) attività di trasporto per terra, per acqua o per aria, ivi comprese le imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie di cui al numero 5) dell'articolo 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- d) i centri di ricerca con personalità giuridica (impresa con personalità giuridica autonoma che svolge attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale, non rientrante nella definizione di organismo di ricerca);
- e) i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) definiti imprese start-up innovative ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

E' possibile la presentazione di progetti anche in forma congiunta, ricorrendo allo strumento del contratto di rete oppure ad altre forme di aggregazione, quali il consorzio e l'accordo di partenariato; tali forme di aggregazione possono essere composte da non più di 5 soggetti.

**Interventi finanziabili**

L'intervento prevede il finanziamento di **progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale di rilevanti dimensioni** (le spese ammissibili devono essere ricomprese tra 5 milioni e 40 milioni di euro), così come definiti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, finalizzati alla **realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti**.

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020**

**Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

**Iniziative ammissibili - ICT/Agenda digitale**

L'intervento prevede la concessione di agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo, che siano:

- coerenti con le finalità dell'Agenda digitale italiana,
- in grado favorire l'innovazione, il risparmio, la crescita economica, la crescita occupazionale e la competitività, tramite l'utilizzo delle ICT
- basati sull'impiego di specifiche tecnologie abilitanti fondamentali, così come definite nell'ambito del Programma Orizzonte 2020
- riguardanti determinati settori applicativi, caratterizzati da maggiore contenuto tecnologico e da una notevole capacità di recepire e industrializzare rapidamente i risultati della ricerca.

***Elenco tecnologie abilitanti:***

- A.1 Tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica (Nano-electronic technologies and Photonics).
- A.2 Tecnologie per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili (Smart optical and wireless network technologies).
- A.3 Tecnologie per l'Internet delle cose (Technologies for Internet of Things).
- A.4 Tecnologie per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali (Advanced Cloud Infrastructures & Services).
- A.5 Tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi (Open Data and Big Data innovations).
- A.6 Tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali (Technologies for creative industries & social media).

A.7 Tecnologie per la sicurezza informatica (Cyber Security).

***Elenco settori applicativi:***

- B.1 Salute e assistenza (Health)
- B.2 Formazione e inclusione sociale (Education/Inclusive Society)
- B.3 Cultura e turismo (Cultural Heritage)
- B.4 Mobilità e trasporti (Smart Transport)
- B.4 Energia e ambiente (Smart & Clean Energy)
- B.6 Monitoraggio e sicurezza del territorio (Environment)
- B.7 Modernizzazione della pubblica amministrazione (Smart Government)
- B.8 Telecomunicazioni (Electronic communications)

B.9 Fabbrica intelligente (Smart manufacturing)

## Iniziative ammissibili - Industria sostenibile

I progetti di ricerca e sviluppo devono:

- perseguire un obiettivo di crescita sostenibile e di promozione di un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.
- essere realizzati tramite lo sviluppo di determinate tecnologie abilitanti fondamentali, così come definite nell'ambito del Programma Orizzonte 2020
- essere sviluppati nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti, di particolare interesse per la manifattura italiana, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, rapido impatto sulla competitività e immediate applicazioni industriali.

<b><i>Elenco tecnologie abilitanti fondamentali</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Micro-Nanoelettronica</li><li>• Nanotecnologia</li><li>• Fotonica</li><li>• Materiali avanzati</li><li>• Sistemi avanzati di produzione</li><li>• Biotecnologia industriale</li></ul>
<b><i>Elenco tematiche rilevanti:</i></b>
A. Processi e impianti industriali <ul style="list-style-type: none"><li>• A.1. Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili.</li><li>• A.2. Sistemi di produzione adattativi e intelligenti.</li><li>• A.3. Fabbriche digitali ottimizzate verso l'uso delle risorse.</li><li>• A.4. Manifattura incentrata sull'uomo.</li><li>• A.5. Materiali per la produzione industriale.</li></ul>
B. Trasporti su superficie e su via d'acqua <ul style="list-style-type: none"><li>• B.1 Tecnologie veicolo ecocompatibili per la sostenibilità.</li><li>• B.2 Sistemi per la sicurezza attiva e passiva.</li><li>• B.3 ITS sistemi per il trasporto intelligente.</li><li>• B.4 Tecnologie ferroviarie ecocompatibili per la sostenibilità.</li><li>• B.5 Operatività del materiale rotabile e delle infrastrutture.</li><li>• B.6 Tecnologie navali per la competitività, eco-compatibilità e sicurezza</li></ul>
C. Aerospazio

<ul style="list-style-type: none"><li>• C.1 Tecnologie per aeromobili efficienti ed eco-compatibili.</li><li>• C.2 Tecnologie per sicurezza e security.</li><li>• C.3 Tecnologie di trasporto spaziale.</li><li>• C.4 Tecnologie operative spaziali.</li><li>• C.5 Tecnologie di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza.</li></ul>
D. TLC <ul style="list-style-type: none"><li>• D.1 Tecnologie innovative per la sistemistica.</li><li>• D.2 Componenti innovative.</li><li>• D.3 Tecniche e metodologie di progettazione e test.</li></ul>
E. Tecnologie energetiche <ul style="list-style-type: none"><li>• E.1. Tecnologie per la riduzione delle emissioni serra nel settore energetico,</li><li>• E.2. Tecnologie di stoccaggio dell'energia.</li><li>• E.3. Tecnologie per idrogeno e celle a combustibile</li><li>• E.4. Tecnologie per le reti di energia intelligenti.</li><li>• E.5. Energie rinnovabili.</li></ul>
F. Costruzioni eco-sostenibili <ul style="list-style-type: none"><li>• F.1. Efficienza energetica e sostenibilità delle costruzioni.</li><li>• F.2. Sicurezza dell'ambiente costruito.</li></ul>
G. Tecnologie ambientali <ul style="list-style-type: none"><li>• G.1 Tecnologie per il rimedio e la protezione ambientale.</li><li>• G.2 Tecnologie per la gestione dell'ambiente naturale e del costruito.</li></ul>

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020**

**Credito d'imposta per la ricerca** (decreto legge 23 dicembre 2013 , n. 145 "Destinazione Italia", Finanziaria 2015)

E' riconosciuto un credito d'imposta a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato, che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019 nella misura del 25 per cento delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015. Per le imprese in attività da meno di tre periodi d'imposta, la media degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da considerare per il calcolo della spesa incrementale e' calcolata sul minor periodo a decorrere dal periodo di costituzione.

Il credito d'imposta e' riconosciuto, fino ad un importo massimo annuale di euro 5 milioni per ciascun beneficiario, a condizione che siano sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo almeno pari a euro 30.000.

Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti attività di ricerca e sviluppo:

- a) lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;
- b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);
- c) acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo e' necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione e' troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- d) produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Sono ammissibili le **spese** relative a:

- a) personale altamente qualificato impiegato nelle attività di ricerca e, in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione UNESCO Isced (International Standard Classification of Education) o di cui all'allegato 1 annesso al decreto;
- b) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'imposta sul valore aggiunto;
- c) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese comprese le start-up innovative
- d) competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

Per le spese relative alle lettere a) e c) il credito d'imposta spetta nella misura del 50 per cento .

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

**Voucher per la digitalizzazione delle PMI**

Prevede la concessione di voucher alle PMI con sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale per la realizzazione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

L'intervento agevolativo è finalizzato a favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro, piccole e medie imprese e finanzia:

- a) l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali finalizzati al miglioramento dell'efficienza aziendale
- b) l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti tecnologici e all'introduzione di forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro.
- c) l'acquisto di hardware, software, inclusi software specifici per la gestione delle transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di e-commerce
- d) le spese di attivazione del servizio sostenute una tantum, purché strettamente correlate agli ambiti di attività di cui alle lettere a), b) e c), con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche, quali lavori di fornitura, posa, attestazione, collaudo dei cavi, e ai costi di dotazione e installazione degli apparati necessari alla connettività a banda larga e ultralarga la connettività a banda larga e ultralarga
- e) purché strettamente correlate agli ambiti di attività di cui alle lettere a), b) e c), le spese relative all'acquisto e all'attivazione di decoder e parabole per il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare, nelle aree dove le condizioni geomorfologiche non consentano l'accesso a soluzioni adeguate attraverso le reti terrestri o laddove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili;
- f) le spese per la partecipazione a corsi e per l'acquisizione di servizi di formazione qualificata nel campo ICT, purché attinenti fabbisogni formativi strettamente correlati agli ambiti di attività di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) rivolti al personale delle imprese beneficiarie (titolari, legali rappresentanti, amministratori, soci, dipendenti) risultante dal registro delle imprese o dal libro unico del lavoro.

I servizi e le soluzioni informatiche devono essere acquisiti successivamente all'assegnazione del Voucher.

E' prevista la concessione di un contributo in de minimis, per una percentuale massima del 50% delle spese ammesse e comunque per un importo non superiore a 10.000 euro.

Tutte le spese devono essere sostenute dopo la concessione del voucher. Il contributo, in de minimis, è comunque concesso nella misura massima del 50 per cento del totale delle spese ammissibili.

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

**Incentivi aggregazioni di impresa**

E' istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico un fondo, con una dotazione pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015, destinato al sostegno delle imprese che si uniscono in associazione temporanea di imprese (ATI) o in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o in reti di impresa aventi nel programma comune di rete lo sviluppo di attivita' innovative al fine di operare su manifattura sostenibile e artigianato digitale, alla promozione, ricerca e sviluppo di software e hardware e all'ideazione di modelli di attivita' di vendita non convenzionali e forme di collaborazione tra tali realta' produttive.

Le risorse sono finalizzate a valorizzare le collaborazioni con istituti di ricerca pubblici, universita' e istituzioni scolastiche autonome, sulla base di progetti della durata di almeno due anni, volti a sviluppare i seguenti principi e contenuti:

- a) creazione di centri di sviluppo di software e hardware a codice sorgente aperto per la crescita e il trasferimento di conoscenze alle scuole, alla cittadinanza, agli artigiani e alle microimprese;
- b) creazione di centri per l'incubazione di realta' innovative nel mondo dell'artigianato digitale;
- c) creazione di centri per servizi di fabbricazione digitale rivolti ad artigiani e a microimprese;
- d) messa a disposizione di tecnologie di fabbricazione digitale da parte dei soggetti ammissibili;
- e) creazione di nuove realta' artigianali o reti manifatturiere incentrate sulle tecnologie di fabbricazione digitale».

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

**Smart & Start** Nuovo regime di aiuti finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, di start-up innovative. Possono beneficiare delle agevolazioni le start-up innovative costituite da non più di 36 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione; di piccola dimensione e con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012. Possono altresì richiedere le agevolazioni le persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa, ivi compresi i cittadini stranieri in possesso del visto start-up.

E' prevista la concessione di un finanziamento agevolato, a tasso zero, senza interessi, nella forma della sovvenzione rimborsabile, per un importo pari al 70% delle spese e/o costi ammissibili (tale percentuale è aumentata all'80% per le start-up innovative la cui compagine, alla data di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni, sia interamente costituita da giovani di età non superiore ai 35 anni e/o da donne, o preveda la presenza di almeno un esperto, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio). Il finanziamento ha una durata massimo di 8 anni ed è rimborsato dopo 12 mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno. Le start-up innovative localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel territorio del cratere sismico aquilano restituiscono il finanziamento agevolato solo parzialmente nella misura dell'80%.

Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata. Nell'ambito dei piani di impresa sono ammissibili costi di esercizio. Il costo totale del piano d'impresa è compreso tra 100.000 e 1.500.000 euro.

E' altresì previsto un servizio di tutoring tecnico-gestionale a sostegno della fase di avvio dell'impresa finalizzato a trasferire ai soggetti beneficiari competenze specialistiche, strategiche per il miglior esito delle iniziative finanziate, negli ambiti tematici di maggiore interesse e rilevanza per le start-up innovative, con particolare riferimento alla corretta fruizione delle agevolazioni, all'accesso al mercato dei capitali, al marketing, all'organizzazione e risorse umane, all'innovazione e trasferimento tecnologico.

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

**Contratto di sviluppo - Grandi investimenti per lo sviluppo del territorio**

Il Contratto di Sviluppo favorisce la realizzazione di investimenti di rilevanti dimensioni, proposti da imprese italiane ed estere, nel settore industriale, turistico oppure per la tutela ambientale.

Il Programma di sviluppo è composto da uno o più progetti di investimento ed eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, richiede un investimento minimo, compreso tra 7,5 e 20 milioni di euro, in base al settore di attività.

Accedono le imprese localizzate nelle aree previste dalla Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale e nel resto del territorio nazionale nel caso di investimenti proposti da piccole e medie imprese o di programmi per la tutela ambientale.

I destinatari delle agevolazioni sono:

- l'impresa proponente, che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto di Sviluppo
- le eventuali imprese aderenti, che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto Contratto di Sviluppo
- i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il Contratto di Sviluppo INDUSTRIALE finanzia progetti di investimento:

- nei settori manifatturiero, estrattivo e della fornitura di energia (salvo i divieti e le limitazioni previste dalle normative UE)
- in alcune attività di trasporto, magazzinaggio e di servizio, informazione e comunicazione come call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio ecc.

Il Contratto di Sviluppo TURISTICO finanzia progetti di investimento:

- nel settore ricettività e ristorazione ed eventuali attività commerciali complementari.

Il Contratto di Sviluppo per la TUTELA AMBIENTALE finanzia progetti:

- per innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria
- per consentire risparmi energetici
- per realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento.

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

**Bando ISI INAIL**

Sono ammesse le **imprese**, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, nel Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane. Il bando è articolato in avvisi regionali.

Il bando finanzia progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, rispetto condizioni preesistenti, così come riscontrabile nel documento di valutazione dei rischi aziendali (DVR).

Sono ammesse le seguenti tipologie di progetti:

- **Tipologia 1 - progetti di investimento**
- **Tipologia 2 - progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi**

Negli Allegati 1 e 2 agli avvisi regionali sono indicati, rispettivamente per ciascuna delle due tipologie di progetto, le caratteristiche, i documenti da presentare in fase di domanda e di rendicontazione, le spese tecniche riconoscibili e la loro entità massima nonché i parametri e i relativi punteggi.

Le **spese** devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 7 maggio 2015.

E' concesso un **contributo, in conto capitale, pari al 65% delle spese ammesse**. Il contributo é compreso tra € 5.000 e € 130.000. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (tipologia 2) non è previsto un limite minimo di contributo.

Il contributo è concesso in **de minimis** nel rispetto dei seguenti regolamenti e dei limiti indicati:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis" generale
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 "de minimis" nel settore agricolo
- Regolamento (UE) n. 717/2014 "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

La domanda deve essere presentata in modalità telematica secondo i seguenti step:

**1) dal 3 marzo 2015 e fino alle ore 18.00 del 7 maggio 2015 - apertura della procedura informatica per la compilazione delle domande**

nella sezione Servizi online, le imprese registrate accedono a un'applicazione informatica per la compilazione della domanda, che consentirà di:

- effettuare simulazioni relative al progetto da presentare, verificando il raggiungimento del punteggio "soglia" di ammissibilità"
- salvare la domanda inserita (dopo le ore 18,00 del 7 maggio 2015 le domande salvate non saranno più modificabili)

**2) dal 12 maggio 2015 - acquisizione codice identificativo per l'inoltro online**

le imprese, che hanno raggiunto la soglia minima di ammissibilità e salvato la domanda, accedono nuovamente alla procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo

**3) dal 3 giugno 2015 - comunicazione relativa alle date dell'inoltro online**

saranno pubblicati sul sito INAIL la data e gli orari di apertura e chiusura dello sportello informatico per l'inoltro online della domanda di ammissione al contributo, utilizzando il codice identificativo della domanda, ottenuto nella fase precedente.

I contributi sono concessi con **procedura valutativa a sportello**, fino a esaurimento delle risorse, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande di ammissione.

**OPPORTUNITA' E NOVITA' PER RICERCA, SVILUPPO ED ENERGIA  
NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
Ricerca Sviluppo Innovazione Risparmio Energetico**

**Incentivi**

**Ministero sviluppo economico**

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/>

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa>

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi>

<http://www.ponrec.it/>

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/energia/poi-energie-rinnovabili-e-risparmio-energetico>

<http://www.poienergia.gov.it/>

<http://www.uibm.gov.it/index.php/incentivi>

**Invitalia**

<http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-imprenditoriale.html>

<http://www.smartstart.invitalia.it/>

<http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-imprenditoriale/autoimprenditorialita-d.-lgs.-1852000-tit.-i.html>

<http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-imprenditoriale/autoimpiego-d.lgs.-1852000-tit.-ii.html>

<http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-imprenditoriale/contratto-di-sviluppo.html>

<http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-imprenditoriale/brevetti.html>

**INAIL**

[http://sicurezzasullavoro.inail.it/CanaleSicurezza/ImpFinanziamenti.html?anno=2014#wlp\\_ImpFinanziamenti](http://sicurezzasullavoro.inail.it/CanaleSicurezza/ImpFinanziamenti.html?anno=2014#wlp_ImpFinanziamenti)

<http://www.inail.it/internet/default/INAILcosafa/Sicurezzasullavoro/Sostegnoalleimprese/Incentiviperlasicurezza/index.html>

**Ministero ricerca**

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/home>

**Fondi strutturali nazionale (cfr. file accordo\_partenariato2014\_2020\_fondi\_europei\_coesione)**

<http://www.dps.gov.it/it/AccordoPartenariato/index.html>

[http://www.dps.gov.it/it/politiche\\_e\\_attivita/programmazione\\_2014-2020/index.html](http://www.dps.gov.it/it/politiche_e_attivita/programmazione_2014-2020/index.html)

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/atlas/index\\_en.cfm?pay=IT](http://ec.europa.eu/regional_policy/atlas/index_en.cfm?pay=IT)

<http://www.provincia.torino.gov.it/europa/fondi/>